

# indipendente-mente.

## Candidato Presidente



**Daniele Gubert** 38 anni Informatico creativo



**Erman Bancher** 39 anni Webmaster pro



**Maria Ester Fossen** 35 anni Allevatrice



**Lorenzo Gubert** 37 anni Gestore di strade



Carlo Boninsegna 24 anni Sviluppatore software



Andrea Guazzeroni 44 anni Guida naturalistica



**Giulio Bettega** 28 anni Web developer



**Alessandra Pinto** 39 anni Docente di scienze



**Marta Bettega** 29 anni Maestra d'asilo



**Fiorenzo Simion** 67 anni Uomo di cultura



Martino Simon 45 anni Artigiano, snowboarder



**Flavio Taufer** 55 anni Maestro (di vita)

Io amo la mia valle perché ci sono nato, o ci sono arrivato, e ho deciso di restarci.

La mia valle l'hanno fatta il Cismón, il Canali, il Vanoi, la Noana, il Lozen, il Mis, il Travignolo... e il sudore di uomini e donne che nei secoli l'hanno resa ricca e ospitale. Vista dall'alto non è che una piccola tasca nel grande arco delle Alpi, ma da quaggiù regala emozioni ogni volta che lo sguardo si eleva verso il cielo.

La mia valle ha meno abitanti di un quartiere di città, ma un tesoro di identità, relazioni e saperi che fortunatamente la globalizzazione non è riuscita ad estinguere; da figlio e da figlia mi corre il compito di capirlo, conservarlo... so che mi attende la sfida di saperlo re-interpretare.

La mia valle ha un territorio variegato e unico, la sua custodia impone grande impegno e responsabilità; voglio trarre godimento dalle sue risorse naturali comportandomi come la rana che non prosciuga a forza di bere lo stagno in cui vive.

La mia valle è amministrata da otto municipi dominati ognuno da più campanili, molte più famiglie e ancor più orticelli... la storia recente dei rapporti sovracomunali è fatta di egoismi e di contrapposizioni più che di sincera disponibilità a fare, essere Comunità. Come posso pensare che saranno i partiti politici di Trento, che impongono i loro schemi ed i loro candidati con il bastone e la carota, a mettere tutti d'accordo?

Io amo la mia valle e vorrei che fossero i suoi abitanti a tessere liberamente la tela della Comunità, a cercare sintesi e mediazioni possibili, a rimboccarsi le maniche per realizzare sogni condivisi; la mia Comunità è un esercizio di vera autonomia locale, un lavoro costante e faticoso, ma necessario!

La mia Comunità è uno strumento più adeguato dei comuni a immaginare e pianificare, a coordinare e semplificare... le chiedo servizi efficaci ed efficienti, parità di trattamento sul territorio, attenzione ai bisogni e ai disagi. Pretendo dai nuovi amministratori sobrietà, dinamismo, dedizione... non ne posso più di burocrazia, verticismo, sudditanza psicologica al potere provinciale e autocelebrazione mediatica!

Io ho votato e forse voterò ancora per Antonio, Silvio, Pier Luigi o Pier Ferdinando, per Umberto o Lorenzo... ma questi che hanno da dirmi sulla mia valle? La loro anima pulsa altrove, hanno sempre troppo da fare e qui delegano i soliti burattinai. Mi spiace, non mi fido nemmeno di chi è arrivato sulla scena senza memoria ma con tanta boria a ordire stratagemmi sul Comune unico, posizionandosi sotto l'ala protettrice di chi non ne vuol neanche sentir parlare, alla ricerca di scorciatoie verso la stanza dei bottoni.

Io elettrice, io elettore amo la mia valle e questa volta non voto ad occhi chiusi, non subisco il richiamo di simboli e ideologie sorpassate... voglio riconoscere il coraggio di chi da anni, generosamente e talvolta controcorrente, si spende per la Comunità. Indipendente-mente.

# La mia Comunità ha delle priorità:

- ♥ favorire opportunità di lavoro per i giovani qualificati (in nuova imprenditorialità turistica, nella green economy, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione...)
- ♥ realizzare un sistema integrato di mobilità alternativa interna alla valle, che diventerà più policentrica in relazione alla nuova distribuzione dei servizi sul territorio (poli scolastici, campi sportivi e attività ricreative, aree commerciali e artigianali, servizi sanitari e assistenziali): ripristino e incremento delle piste ciclabili, utilizzo di mezzi elettrici e ibridi, trasporto pubblico flessibile su prenotazione
- puntare su due grandi opere di competenza provinciale: la circonvallazione di Fiera di Primiero ed il bypass di Canal San Bovo, auspicando di arrivare nel medio termine ad un collegamento innovativo tra il fondovalle e San Martino di Castrozza
- ♥ incentivare il reinsediamento delle famiglie nei centri storici dei paesi, sempre più abbandonati mentre non si placa la domanda di nuove edificazioni in aree agricole esterne agli abitati
- ♥ garantire la gestione pubblica e sostenibile delle risorse del territorio (acqua bene comune, progetto legno, Oil Free Zone, E.S.Co. Primiero) spingendo ACSM Spa verso una mission più orientata ai servizi ai cittadini che ai profitti per i soci.
- ♥ ricercare un modello di trasformazione del rifiuto indifferenziato più intelligente e salutare di quello dell'incenerimento (a Trento), cercando invece la collaborazione dei comuni vicini del Veneto
- modulare e personalizzare i servizi socioassistenziali in un'ottica di sostegno proattivo e sussidiario alle capacità autonome degli individui e delle famiglie di reagire

- a condizioni di bisogno e disagio, mobilitando e valorizzando le energie di tanti anziani ancora attivi
- ♥ stimolare e raccordare le forze istituzionali, sociali e imprenditoriali presenti a lavorare insieme ed investire in un progetto di riqualificazione per San Martino di Castrozza, per il Vanoi e per le altre aree turistiche in difficoltà
- ♥ coordinare le politiche culturali mettendo al centro la Biblioteca della Comunità, che merita nuovi spazi e risorse; razionalizzare i contributi alle associazioni e istituire il Forum delle associazioni della Comunità
- ♥ modificare lo Statuto della Comunità, introducendovi nuovi strumenti di partecipazione e rendicontazione (Agenda 21, Bilancio sociale della Comunità), più accessibili occasioni di democrazia diretta (Referendum consultivo), la definizione di non rilevanza economica del servizio idrico (no alla privatizzazione dell'acqua!)
- ♥ abbattere in misura significativa i costi della politica, eliminando i gettoni di presenza per i membri dell'assemblea e dimezzando i compensi di presidente e assessori, destinando i risparmi all'istituzione di borse di studio per giovani meritevoli
- ♥ semplificare la vita dei cittadini, comunicando in modo più efficace la gamma dei servizi offerti e le modalità di

si, anche avvalendosi delle innovazioni tecnologiche del progetto My Valley

accesso agli stes-



# Incontri pubblici

Martedì 19 Ottobre Sala Adunanze di Imèr ore 20:30

**Giovedì 21 Ottobre** Sala Negrelli della Comunità di Primiero ore 20:30

> altre informazioni sulla lista La mia Valle nel Cuore su www.demokratia.it

# IL CONTRATTO CON I PRIMIEROTTI ... non serve leggerlo tutto, basta una croce sul simbolo ;)

#### Territorio e ambiente

- 🕶 arrestare la perdita di prati e pascoli valorizzando casère e tabià anche per saltuario, non solo agricolo (tempo libero, socialità amicale e parentale, ecc.), nel pieno rispetto delle tipologie tradizionali
- favorire l'accesso alla proprietà della casa da parte dei residenti e ristrutturare abitazioni per l'affitto in regime pubblico o convenzionato per chi non può o non desidera la casa in proprietà
- ♥ arginare il fenomeno della formazione di zone occupate da sole seconde case, che conse-gnano un paesaggio spettrale nei periodi fuori stagione
- ♥ promuovere l'uso dell'acqua del Sindaco (Acqua Aurelia), con significative ricadute di carattere economico, ambientale, turistico e
- ♥ favorire lo sviluppo delle vocazioni spe-cifiche delle diverse parti del territorio: parco, aree a forte presenza di baite, aree fluviali (Cismón Val Noana con parco della lontra, Vanoi con parco fluviale e canoa, sentieri etnografici, ippoturismo, ecc.), aree sciistiche per sport nordici e alpini, aree di riserva integrale, malghe e turismo rurale...
- ♥ tutela della qualità dell'ambiente Dolomiti (patrimonio dell'umanità) anche nelle aree a forte utilizzazione turistica (tutela da rumori, illuminazioni da parco giochi, strutture troppo appariscenti, ecc.)
- ulteriore recupero e abbellimento dei centri storici dei villaggi, edifici, strade, piazze, con speciali agevolazioni economiche e urbanistiche (anche per sostituire o rimuo-vere opere incongrue) e loro pedonalizzazio-ne, anche temporanea, in quanto possibile; previsione di garage di pertinenza prossimi ai centri; favorire l'uso domestico della legna centri; Tavorire l'uso domestico della legna da ardere, anche per la sua funzione di arredo urbano, con incentivi all'installazione di filtri ai camini; favorire la specializzazione dell'immagine storica dei villaggi (affreschi, edifici rurali, volumi edilizi accessori come ritonde, antane, capitelli, fontane, ecc.)
- 🛡 recupero e manutenzione dei sentieri, non solo di alta montagna, ma anche nei boschi e nei prati di mezza montagna; cura di muretti e staccionate, coinvolgendo i proprietari

## Fconomia

- 🎔 favorire la creazione di imprese ad alta tecnologia, poco legate ai trasporti, specie da parte di giovani, con fornitura di servizi di consulenza e sede adeguata (come già in altre parti del Trentino)
- ♥ favorire la tutela dei prodotti tipici di Primiero, Vanoi e Mis (caseari e gastronomici, artigianali) e la loro valorizzazione nell'offerta turistica
- favorire forme di turismo a basso consumo di territorio e ad alto valore aggiunto, pri-vilegiando l'offerta naturalistica, culturale, sportiva e salutistica, con uso di risorse esistenti
- ♥ favorire il riuso di pascoli e malghe abbandonate per una ripresa dell'allevamento ovi-caprino ed equino, con tipicizzazione dei prodotti
- 🛡 favorire la specializzazione artigiana in prodotti di altissima qualità, con mercato anche esterno alla valle, in particolare nel settore legno; servizi alle imprese per ricerca di innovazione di prodotto e di mercato
- ♥ favorire la ripresa di attività artigia-Tavorire la ripresa di attività artigla-nali tradizionali, anche a part-time, quali tessitura, artigianato artistico del ferro e del legno; favorire attività artigianali per l'uso dell'abete di "risonanza" delle foreste
- ♥ completare la connessione tra le aree sciistiche di San Martino e di Passo Rolle con modalità rispettose dell'ambiente e della tutela di Parco, evitando di offrire contro-partite immobiliari/speculative ad eventuali investitori esterni (il debito delle società degli impianti a fune è meglio se riusciamo a pagarcelo da soli)
- ♥ riprendere l'iniziativa per creare in valle una "filiera del legno" il più estesa possibile, con lavorazione anche industriale del
- valutare la sostenibilità economica di iniziative di tipo termale anche con uso del fieno

- ♥ facilitare l'accesso all'assistenza do-miciliare anche alle famiglie in temporaneo stato di necessità (per parto, per malattia o invalidità temporanea, per cura di familiari che necessitano di particolare assistenza), sotto la regia delle APSP di Transacqua e Canal San Bovo
- rafforzare le funzioni attribuite al consultorio familiare, evidenziando gli obiettivi di favorire la stabilità della famiglia e la tutela della vita umana e predisponendo appo-siti servizi di consulenza e di informazione
- estendere l'iniziativa di residenza protetanziani non del tutto autosufficienti e per altri soggetti che ne hanno bisogno
- The attivare anche nel nostro distretto sanitario dei "nuclei ad alto fabbisogno assistenziale" per malati di Alzheimer, riservando alcuni posti letto attraverso speciali finanziamenti della PAT
- ♥ particolare attenzione alle famiglie con portatori di handicap, in stretta collabora-zione con le associazioni che già lo fanno; sostegno anche a forme particolari di impiego lavorativo per persone con handicap
- ♥ supporto a iniziative per giovani, formative e per il loro tempo libero, valorizzando le attività associative al riguardo (parroc-chie e oratori, associazioni culturali, gruppi sportivi, associazioni musicali, associazioni ambientaliste, attività scolastiche, ecc.); sostegno a iniziative di preparazione alla coniugalità ed alla genitorialità
- iniziative volte alla riduzione del digital divide: corsi di alfabetizzazione informatica per i soggetti attualmente esclusi dai vantag-gi offerti dalla società dell'informazione e della conoscenza
- ♥ istituzione di borse di studio per programmi di scambio interculturale con l'estero
- ♥ assistenza sociale che non attenda in uffi-▼ assistenza sociale che non attenda in uffi-cio chi ha bisogno, ma sia attiva prevalente-mente fuori ufficio, alla ricerca di chi vive in condizioni di bisogno, compresi immigrati poveri, inabili e disoccupati in difficoltà
- 🎔 pari dignità ai servizi di asilo nido e tagesmutter, lasciando alle famiglie la li-bertà di optare per il servizio più adatto ai propri bisogni senza penalizzazioni economiche riferite al comune di appartenenza o al tipo di servizio scelto

# Cultura

- ▼ valorizzazione delle iniziative di risco-perta della storia delle valli di Primie-ro, Vanoi e Mis: storia politica, sociale, etnografica; valorizzazione di associazioni e gruppi che promuovono forme di far rivive-re costumi, usanze, tradizioni del passato delle valli; promozione di un'integrazione della storia locale nelle attività educative scolastiche
- ♥ educazione alla mondialità, soprattutto ▼ euucazione alla mondialità, soprattutto attraverso una ripresa o un rafforzamento di rapporti con la vasta rete di emigrati e loro discendenti presenti in tutti i continenti, specie in altri paesi europei e nelle Americhe
- 🞔 recupero delle testimonianze delle attività economiche del passato: opere per la fluitazio-ne del legname, carbonaie, miniere, con loro valorizzazione anche turistica; approfondimento della storia delle popolazioni delle va attraverso i cognomi presenti, di origine tedesca, veneta, ladina, ecc.
- ♥ recupero del significato e dell'origine dei toponimi; valorizzazione delle caratteristiche storico-architettoniche degli edifici impor-tanti (palazzi, chiese, castello). Diffusione della conoscenza della storia delle proprietà collettive e degli usi civici presenti nelle valli (Consorzio delle Vederne, Società Molini, ecc.); recupero della conoscenza sull'im-piego della risorsa "acqua" nelle valli, ecc. Recupero della storia del movimento cooperativo nelle valli
- ♥ sostenere iniziative culturali che af-frontino i "temi caldi" della nostra epoca, non tanto in funzione turistica, ma per la popolazione locale, con seminari e relatori di qualità, secondo un programma organico pluriennale
- 🎔 sostenere ogni iniziativa di formazione ed espressione artistica, musica, arti figurative, poesia, anche in idioma locale, letteratura, ecc.

#### Infrastrutture e trasporti

- ♥ ripristinare urgentemente i tratti di pista ciclabile interrotti dalla tangenziale Mezzano - Imèr e completare progressivamente i collegamenti con la media valle del Piave la Valsugana; sostegno fattivo ai progetti i sviluppo turistico collegati alla mountain bike (percorsi a mezza e alta quota)
- promuovere la realizzazione della circonvallazione in galleria degli abitati di Fiera, Tressane e Siror, come nel Piano Urbanistico Comprensoriale a suo tempo approvato
- ♥ promuovere il bypass in galleria dell'abi-tato di Canal San Bovo, eccessivamente penalizzato dal trasporto pesante per le strette vie del centro
- ♥ favorire ogni iniziativa che tolga Primiero e Vanoi dalla situazione di "cul de sac" nella quale sostanzialmente si trovano: sfruttare a tal fine anche il progetto provinciale "Me-troland" e favorire qualche tipo di sbocco in superficie, anche solo in funzione di turismo naturalista e di attività forestale, in direzione Sadole - Ziano
- 🞔 completare l'adeguamento della viabilità alle nuove esigenze del traffico sulla strada dello Schenèr con l'allargamento e la retti-fica della sede stradale nei tratti ancora non sufficientemente larghi e sicuri
- favorire la realizzazione di efficienti collegamenti con le reti informatiche, posando l'ultimo miglio per le connessioni a larga banda e utilizzando solo dove indispensabile le reti wireless (meno elettrosmog, più
- incremento del trasporto pubblico: sporto agevolato per i residenti che colleghi i vari paesi delle valli che duri tutto l'anno e che abbia corse frequenti in modo da essere un reale sostituto della vettura privata; trasporto serale fra i paesi delle valli per i ragazzi che escono (almeno durante il fine set-timana); il servizio dovrà tener conto della presenza delle persone diversamente abili

### Strutture e servizi in forma associata

- ♥ l'esercizio di funzioni e l'erogazione di servizi in nuove forme associate richiede un grande sforzo organizzativo che va preparato e condiviso; in questo processo vanno neces-sariamente coinvolti gli operatori tecnici dei comuni, vanno resi omogenei i criteri interpretativi delle norme e le procedure applicative, vanno programmati accuratamente i momenti di switch-over e switch-off... non pensi quindi la politica di decidere da sola quando e come la Comunità si sostituirà ai Comuni, soprattutto quando ci vanno di mezzo
- l'informatizzazione "spinta" della gestione documentale e del procedimento amministrativo deve accompagnarsi ad un'offerta formativa rapida ed efficace (online e offline) nei confron-ti dei fruitori: dobbiamo fornire servizi alla portata dei cittadini ma allo stesso tempo stimolarli a fare un passo avanti nei rapporti con la pubblica amministrazione digitale
- ♥ va semplificato il quadro gestionale delle v la Sempiricato II quadro gestionare delle strutture pubbliche (scuole, palestre, mense, piscina, biblioteca, macello, discarica) con l'individuazione del soggetto capofila abilitato a tutte le decisioni rilevanti: non è pensabile che anche una semplice azione manutentiva debba innescare spirali burocratiche tra Provincia Autonoma, Comunità, Unione di Comuni, Comuni, Cooperative di servizi, etc.



Committente: Daniele Gubert • Stampa: Studio Pixart srl